

N.21255 di repertorio

N.8444 di raccolta

----- **ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE** -----

-----REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno 2019 (duemiladiciannove) questo giorno 11 (undici) gennaio.-----

In Milano, via Ariosto n.23. -----

Avanti a me dr. Matteo Farassino notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testimoni a me noti ed idonei Giuseppina Managò nata a Milano il 21 novembre 1968 e Valentina Montalbano nata a Milano il 6 luglio 1992, domiciliate in Milano, via Ariosto n.23, ----- sono presenti le signore:-----

Cerisola Micaela nata a Savona il 25 maggio 1959, residente in Milano, via Don Carlo Gnocchi n.3 e **Vigano' Alessandra Maria** nata a Monza (MI) l'8 aprile 1961, residente in Milano, via Pompeo Marchesi n.59 in rappresentanza della **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE LA COMUNE** con sede in Milano, via Novara n. 97, iscritta al R.E.A. di Milano al n.1916526, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 97060060155, Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia n.2510/2012, Partita I-V.A. 04149960967, di seguito anche "costituente", quali rispettivamente Presidente e componente dell'organo di amministrazione in esecuzione della delibera dell'assemblea degli associati del 24 settembre 2018 il cui verbale si allega sotto **"A"**.-----

Dette signore della cui identità personale sono certo,-----

-----**stipulano quanto segue**-----

1) E' costituita da parte della Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale LA COMUNE una Fondazione denominata:-----

-----**"Fondazione La Comune - impresa sociale ETS"**-----

2) La Fondazione ha sede in **Milano**, in via Trivulzio 22.-----

3) La Fondazione, che non ha scopo di lucro e, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 12/2017, si propone l'esercizio in via stabile e principale di attività di impresa di interesse generale per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale come meglio evidenziato nello statuto in seguito allegato.-----

4) Il costituente al fine di dotare la fondazione di un patrimonio iniziale adeguato, conferisce nella Fondazione a titolo gratuito la somma di Euro **52.000,00** (cinquantaduemila virgola zero) mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Fondazione emesso in data odierna dalla Banca Intesa SanPaolo, agenzia 352 di Milano, n.3305068399-09, di pari importo, da imputare come segue:-----

- la somma di **Euro 30.000,00** (trentamila virgola zero) quale **fondo di dotazione** iniziale indisponibile a garanzia di terzi;
- la somma di **Euro 22.000,00** (ventiduemila virgola zero) quale **fondo di gestione** iniziale per il perseguimento degli scopi



NOTAIO

MATTEO FARASSINO

Milano via Ariosto 23

Tel 02.48.19.37.93

matteofarassino@notariato.it

R E G I S T R A T O

a Milano 6

il 23/01/2019

n. 2491

Serie 1T

€ 356,00

dell'ente.-----

5) La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo **statuto che si allega sotto "**B**", previa lettura da me datane alla parte presenti i testimoni.--**

6) Gli **esercizi finanziari della Fondazione chiuderanno il 31 dicembre di ogni anno ed il primo esercizio finanziario chiuderà al 31 dicembre 2019.-----**

7) Tutti i soggetti che assumono cariche sociali dovranno avere i necessari requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge ed in particolare non dovranno essere soggetti interdetti da pubblici uffici, dovranno avere un'esperienza nel campo sociale pluriennale e non dovranno avere interessi in conflitto con le finalità dell'ente.

8) Il **Consiglio di Amministrazione, in osservanza all'art.7 dello statuto allegato, sarà composto inizialmente da tre membri scelti tra chi ha già ricoperto la carica di membro del Consiglio Direttivo del costituente per oltre 10 anni ed abbia prestato a favore dell'Ente costituente la propria opera per almeno vent'anni. -----**

Detta carica è senza limiti di tempo e viene attribuita ai signori:-----

MARVELLO Maria Carmela nata a Magenta (MI) il 29 novembre 1971, residente in Santo Stefano Ticino (MI), via Volta Alessandro n.53, c.f. MRV MCR 71S69 E801D;-----

MARZAGALLI Marco Riccardo nato a Milano il 23 maggio 1959, residente in Milano, via Novara n.5, c.f. MRZ MCR 59E23 F205Z;

VIGANO' Alessandra Maria nata a Monza (MI) l'8 aprile 1961, residente in Milano, via Pompeo Marchesi n.59, c.f. VGN LSN 61D48 F704T.-----

La signora **MARVELLO Maria Carmela** viene nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

I membri così nominati avranno facoltà di nominare altri membri del Consiglio, che non potrà superare il numero massimo previsto per statuto, i quali resteranno in carica tre esercizi.-----

9) Viene istituito un **organo di controllo monocratico ai sensi di statuto e viene nominato quale sindaco unico per tre esercizi il signor:-----**

ROMA Francesco Eugenio nato a Sedriano (MI) il 27 giugno 1945, residente in Sedriano (MI), via Grandi n.1, c.f. RMO FNC 45H27 I566U, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.151818 con D.M. del 23 luglio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.64 del 19 agosto 2008.-----

10) Le attività necessarie per il **riconoscimento della Fondazione potranno essere svolte dal Presidente della Fondazione o da altro membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta fra loro; a ciascuno di essi vengono pertanto attribuiti tutti i poteri e le facoltà necessari, compresa la facoltà di aprire conti correnti e di apportare al presente**

atto costitutivo e all'allegato statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti ai fini del riconoscimento.-----

I componenti dispensano quindi me notaio dalle pratiche relative al riconoscimento della fondazione mentre mi incaricano delle pratiche relative all'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.-----

11) Spese e tasse del presente atto sono a carico della Fondazione.-----

12) Ai fini fiscali i componenti chiedono l'esenzione dall'imposta sulle donazioni per il conferimento anche ex art. 82 del D.Lgs 117/2017 in quanto detto conferimento dovrà essere utilizzato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del predetto decreto.--

La parte mi dispensa dalla lettura dell'allegato "**A**".-----

Ho letto alle parti alla presenza dei testimoni il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me notaio su due fogli per cinque facciate fin qui.-----

Sottoscritto alle ore 17.50.-----

f.to Micaela Cerisola-----

f.to Alessandra Maria Vigano'-----

f.to Giuseppina Manago'-----

f.to Valentina Montalbano-----

f.to Matteo Farassino NOTAIO-----

REGISTRO VERBALI ASSEMBLEE

Pag. 106

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 24 SETTEMBRE 2018

Il giorno lunedì 24 settembre 2018 alle ore 19.35 si riunisce in seconda convocazione presso la sede sociale di via Trivulzio 22 a Milano, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Valutazione dell'impatto delle nuove norme del d.lgs. 117/2017 sulla nostra attività e conseguenti deliberazioni
- 2) Elezione del Consiglio Direttivo
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio Direttivo, sig.ra Cerisola Micaela, prende la parola per comunicare che la riunione assembleare in prima convocazione, prevista per il giorno 23/09/2018 è andata deserta e pertanto la seduta odierna, regolarmente convocata a norma di Statuto è valida ed inizia con cinque minuti di ritardo rispetto all'orario previsto.

Leggendo il foglio firme, siglato dai presenti, ne fa l'appello. Risultano presenti i seguenti soci: Bara Rossella, Barboglio Nadia, Fasol Maria Lucia, Capotosti Elisabetta, Zuccotti Futura, Zambon Christel, Viganò Alessandra, Cerisola Micaela, Marvello M.Carmela, Marzagalli Marco, Grondona Eleonora, Viganò Maria Antonietta, Pasqualetti Daniele, Re Andrea, Sforzi Giuliano, Parabiago Giovanni, Daniele Ulderico, Sana Lorenzo, Sana Adriano, Alagna Nicole, Fidanzi Lorenzo, Zanichelli Luca, Comolli Roberto, Berri Claudio, Gutierrez Andrea, Coluccelli Fabio, e per delega i soci: Jachia Elena, Di Cagno Elisabetta, SILVIA. Risultano pertanto presenti, in propri o per delega, n° 28 soci aventi diritto di voto. La seduta è pertanto valida e la sig.ra Cerisola invita i presenti a designare presidente e segretario dell'Assemblea.

All'unanimità vengono designati la sig.ra Cerisola Micaela a presiederla e la sig.ra Zuccotti Futura a fungere da segretario.

Cerisola invita quindi la socia Zuccotti Futura a relazionare circa il cambiamento del quadro normativo e le relative conseguenze che coinvolgono l'associazione.

Zuccotti prende la parola e illustra in sintesi le norme del D.lgs. 117/2017- cd. Codice del Terzo Settore - segnalandone la portata come riforma, ma sottolineando come tale Codice abbia reso oggettivamente impossibile la convivenza all'interno di un solo ente della eterogeneità delle attività che ci caratterizzano e della forma con cui le realizziamo.

Diversi soci chiedono chiarimenti, intervengono Cerisola, Grondona e Marzagalli che chiariscono come la APS possa ex art. 56 c. 1 e 2 del D.Lgs. 117/2017 svolgere attività in convenzione con la PP.AA. che "prevedano esclusivamente il rimborso (...) delle spese effettivamente sostenute e documentate" e come quindi non sia possibile legittimamente proseguire - salvo modificare la forma giuridica del nostro sodalizio - le attività di housing sociale, sia nella sua parte verso le persone con disabilità (attività in convenzione con il Comune di Milano), sia nella sua parte di accoglienza verso i richiedenti asilo e protezione internazionale (convenzione con la Prefettura di

REGISTRO VERBALI ASSEMBLEE

Pag. 107

Bergamo) dato che queste attività prevedono un rimborso forfetario (a seguito di convenzione nel primo caso e di gara di appalto nel secondo) che non sono quindi coincidenti, per loro stessa natura, con le spese vive sostenute e documentate inerenti la specifica attività, né tantomeno la forma giuridica delle APS potrà essere compatibile con la partecipazione a gare di appalto in quanto queste non possono avere un corrispettivo variabile in funzione delle spese sostenute dall'Ente aggiudicatario.

I soci quindi si interrogano su quale possa essere la modalità per proseguire le attività di carattere sociale di cui sopra.

Zuccotti, Marzagalli, e Cerisola illustrano le possibili ipotesi, e segnalano come queste siano già state sottoposte a commercialisti, avvocati e notai per un loro parere di merito.

L'unica ipotesi che appare praticabile, in quanto estremamente chiara nei contenuti è quella in cui il nostro sodalizio si faccia promotore della costituzione di un'impresa sociale, normata dal D.Lgs. 112/2017, che prosegua le attività di carattere sociale incompatibili con la forma giuridica della APS.

I soci quindi intervengono in merito e Cerisola chiarisce come l'unica forma giuridica che possa assumere detta impresa sociale, stante il fatto che il nostro è un Ente normato da Libro I° del codice civile, è quella della Associazione o quella della Fondazione.

Zuccotti chiarisce la differenza fra le due forme giuridiche, e diversi interventi si esprimono a favore dell'ipotesi della Fondazione, anche per evitare una duplicazione di forma giuridica che può trarre in inganno i soci e i terzi.

Daniele interviene invitando i presenti a dar vita ad una Fondazione che porti lo stesso nome e i cui consiglieri rappresentino una garanzia per l'Associazione.

Alle ore 20.20 il Presidente propone di mettere in votazione una delibera che riassume la posizione emersa.

L'Assemblea si interrompe per circa 15' dando così tempo ad un gruppo composto da tre soci, Zuccotti, Marzagalli e Cerisola, di approntare una delibera da sottoporre all'Assemblea.

Alle ore 20.35 detta delibera viene letta ai presenti e recita "Alla luce del D.Lgs. 112/17 e 117/17 che hanno profondamente riformato il Terzo Settore, in particolare nell'art. 56 c.1 e c.2 che in caso di convenzioni con la PP.AA. prevedono esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, impedendo così, all'entrata in vigore effettiva del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cui l'Associazione sarà iscritta, di proseguire legittimamente i rapporti in essere in forza di convenzioni e contratti con la PP.AA., considerata la volontà dei Soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune di proseguire l'attività sociale fin qui svolta, in particolare quella svolta finora a favore delle persone con fragilità, l'Assemblea dei Soci riunitasi il 24/09/2018 delibera di dar mandato alla dr.ssa Cerisola Micaela, Legale rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune di fondare, in tale veste, la "Fondazione La Comune - impresa sociale", dando ampio mandato al

REGISTRO VERBALI ASSEMBLEE

Pag. 108

Presidente per la stesura dello Statuto, fermo restando la volontà dell'Assemblea che detto Statuto preveda la nomina a vita di membri del futuro Consiglio di Amministrazione della Fondazione che abbiano ricoperto cariche elettive nell'Associazione fondatrice per almeno un decennio e che l'oggetto sociale della Fondazione faccia riferimento all'empowerment della persona. A detta Fondazione, l'Assemblea dei Soci dell'Associazione fondatrice, delibera di attribuire il capitale sociale iniziale e chiede che venga stipulato un accordo che regoli i rapporti fra Associazione e Fondazione dato che pur con attività diverse si persegue una finalità complementare riguardo alla crescita e al benessere della persona"

Zuccotti fa presente, nella sua veste di consulente legale, che la Fondazione non potrà operare fintantoché non abbia ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica, e pertanto i contratti in essere (convenzione con Prefettura e con il Comune di Milano) e i relativi crediti/debiti proseguiranno, nelle more del riconoscimento, da parte dell'Associazione.

Il presidente mette ai voti la mozione, che viene approvata all'unanimità.

O M I S S I S

REGISTRO VERBALI ASSEMBLEE

Pag. 110

O M I S S I S

Alle ore 21.45 il Presidente considera terminata la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno e invita i presenti ad esprimersi in merito al secondo punto all'OdG.

Prende la parola Grondona che chiede innanzitutto di porre in votazione il numero dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo.

La proposta viene approvata, e i presenti si esprimono.

A maggioranza viene approvata la proposta di costituire un Consiglio Direttivo composto da 3 soci, mentre due soci (Marvello e Marzagalli) indicavano in 5 il numero dei componenti da eleggere.

Il Presidente chiede ai presenti chi è disponibile a candidarsi a ricoprire le cariche sociali. I soci Cerisola, Grondona, Marvello e Viganò si rendono disponibili, Marzagalli e Zuccotti declinano l'offerta. Quindi Marvello rinuncia alla propria candidatura, e la proposta di eleggere a membri del Consiglio Direttivo i soci Micaela Cerisola, Alessandra Viganò ed Eleonora Grondona viene approvata all'unanimità con la sola astensione dei candidati stessi.

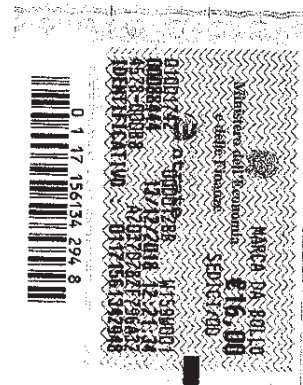
Terminata la discussione alle ore 22.15, e poichè nessuno chiede più la parola, il Presidente dell'assemblea considera esaurito il dibattito sul terzo punto e invita il Segretario a leggere il verbale della riunione e, richiestane l'approvazione, ne ottiene unanime consenso. L'Assemblea viene pertanto dichiarata sciolta dal Presidente alle ore 22.35 e l'elenco delle firme dei presenti viene archiviato con una copia del presente verbale.

Il Presidente

M. Cerisola

Il Segretario

F. Zuccotti



N. 21254 di repertorio

ESTRATTO

Certifico io sottoscritto dr. Matteo Farassino, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che quanto precede è estratto conforme dal registro Verbali Assemblee in uso presso l'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE LA COMUNE, con sede in Milano, via Novara n. 97, registro non vidimato, dato atto che le parti omesse non contraddicono né infirmano quelle sopra riportate.

undici gennaio duemiladiciannove

Milano, li

Matteo Farassino

Allegato "B" all'atto n.21255/8444 di repertorio-----

-----STATUTO-----

-----"Fondazione La Comune - impresa sociale ETS"-----

Art.1 Per volontà del Fondatore, Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune - già Associazione di Promozione Sociale La Comune e ancor prima Associazione La Comune - con sede in Milano in via Novara 97, CF 97060060155, Ente senza scopo di lucro costituitosi il 30/07/1987 e dotato di personalità giuridica dal 02/02/2012, avente come scopo quello di promuovere una "qualificata e attiva utilizzazione del tempo al fine di sviluppare e mantenere le migliori condizioni di benessere fisico e mentale" nonché quello della "promozione, integrazione e sostegno all'interno del tessuto sociale di quanti si trovino in condizioni di difficoltà", considerato:-----

- che le attività di integrazione e sostegno nel concreto svolte ad oggi a favore di persone con disabilità, persone con fragilità sociale, persone richiedenti asilo e protezione internazionale, hanno prodotto esiti positivi e un significativo impatto sociale; -----

- che tali attività sono svolte anche in forza di convenzioni con la PP.AA. a seguito di accordi, convenzioni, contratti, ecc. stipulati anche in seguito a gare di appalto che prevedono un punteggio per l'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero comunque per un corrispettivo pre-determinato;--

- che il Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, ha radicalmente riformato la normativa delle Associazioni di Promozione Sociale, abrogando la L. 383/2000 e indicando all'art. 56 c.2 che dette Associazioni possono svolgere attività in convenzione con la PP.AA. che prevedano esclusivamente il rimborso "delle spese effettivamente sostenute e documentate";

- che ciò non permetterà al Fondatore, all'atto dell'entrata in vigore di tali norme e del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di proseguire a svolgere dette attività con la forma giuridica della Associazione di Promozione Sociale, mentre tutta una serie di altre attività sociali potranno viceversa proseguire e proseguiranno con tale veste giuridica;

- che viceversa è ferma volontà del Fondatore proseguire le attività in essere a favore di persone con disabilità e con fragilità, persone richiedenti asilo e protezione internazionale, in forza di accordi, convenzioni, contratti, gare di appalto stipulati o da stipularsi con la Pubblica Amministrazione;-----

- che il Legislatore ha normato con il D.Lgs. 112/2017 lo svolgimento di attività di interesse generale, fra cui quelle sopramenzionate, svolte senza scopo di lucro in qualità "impresa sociale" e che tale qualifica permette lo svolgimento di attività di interesse generale anche tramite accordi, convenzioni, contratti, gare di appalto con la Pubblica Amministrazione;-----

- che però tale qualifica è incompatibile ex lege con la forma giuridica del Fondatore (Associazione di Promozione Sociale).- Tutto ciò premesso, viene costituita la -----
-----"**Fondazione La Comune - impresa sociale ETS**"-----
Il Fondatore si impegna a trasferire le attività in essere a favore di persone con disabilità, persone con fragilità sociale, persone richiedenti asilo e protezione internazionale, nonché il personale da esso stabilmente impiegato per svolgere dette attività, nella Fondazione.-----

Art.2 La Fondazione ha sede in **Milano**, in via Trivulzio 22 e potrà costituire, senza modificare lo statuto, sedi secondarie, sedi operative, uffici, delegazioni con delibera del Consiglio di Amministrazione.-----
La Fondazione intende svolgere la propria opera **esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Lombardia**; qualora il Consiglio di amministrazione decida di ampliare la sfera territoriale del proprio intervento, assolvendo agli obblighi di Legge che ciò potrà determinare, questo non comporterà modifica statutaria. -----

Art.3 La Fondazione **non ha scopo di lucro e**, in conformità alle disposizioni del D.Lgs.112/2017, si propone l'esercizio in via stabile e principale di attività di impresa di interesse generale per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.-----
Lo scopo della Fondazione è quello di contribuire all'edificazione di una società più solidale e inclusiva, giusta ed egualitaria, attraverso un'opera di empowerment delle persone volta ad una maggiore integrazione e solidarietà fra le stesse e attraverso la costruzione di positive interazioni con altri soggetti, profit e non profit, pubblici e privati, che possano a ciò contribuire.-----

Art.4 Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione dovrà svolgere in via stabile e principale almeno una delle attività di interesse generale previste nell'art. 2 c. 1 del D.Lgs.112/2017 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando quanto previsto dai commi successivi dello stesso articolo, in particolare della facoltà prevista ai commi 4 e 5.-----
In particolare l'attività della Fondazione si incentrerà sulle attività di cui alle lettere: a, c, d, g, i, l, m, p, q, r, u, v dell'art.2 c.1 del D.Lgs 112/2017, dove tale elenco non si intende esaustivo né esclusivo.-----

Art.5 La Fondazione non ha scopo di lucro e non potrà distribuire neanche indirettamente utili ed avanzi di gestione o fondi e riserve comunque denominati, salvo che in forza di prescrizioni di Legge. Valgono e sono applicabili integralmente le norme di cui all'art. 3 del D.lgs. 112/2017.-----

Art.6 Il patrimonio sociale iniziale della Fondazione è costituito da un fondo conferito dal costituente.-----

Art.7 Tutti i soggetti che assumono cariche sociali dovranno

avere i necessari requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge ed in particolare non dovranno essere soggetti interdetti da pubblici uffici, dovranno avere un'esperienza nel campo sociale pluriennale e non dovranno avere interessi in conflitto con le finalità dell'ente. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 membri ed un massimo di 9 membri.-----

I primi tre membri sono nominati inizialmente dal costituente e la loro carica sarà a tempo indeterminato. Detti consiglieri potranno chiedere di essere sostituiti per un tempo determinato in caso di giustificato motivo senza con ciò perdere la propria carica di consiglieri a vita.-----

I membri in carica hanno facoltà di nominare altri membri del Consiglio per la durata di tre esercizi.-----

Saranno altresì membri del Consiglio di Amministrazione, in caso di superamento dei limiti indicati dal primo comma dell'art. 2435 bis c.c. ridotti della metà, le persone indicate nell'art.11 c. 4 lett.b del D.Lgs 112/2017. -----

Art.8 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.-----

Esso approva entro i termini legali il bilancio consuntivo e preventivo, amministra il patrimonio della Fondazione deliberando sulle attività da svolgere per il raggiungimento degli scopi statutari, apporta allo statuto dell'ente tutte le variazioni che saranno opportune o richieste da particolari normative o da richieste dalle Autorità competenti, nomina l'organo di controllo e gli eventuali revisori, fermo restando quanto indicato nell'art.11 c. 4 lett. b del D.Lgs 112/2017.--

Esso elegge al suo interno il Presidente e può nominare un Vicepresidente dell'Ente, che resteranno tali fino a loro revoca da parte del Consiglio di Amministrazione o di loro dimissioni dalla carica. La qualifica di consigliere è compatibile con quella di lavoratore o con quella di volontario.-

Ai membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprono cariche esecutive o abbiano deleghe tali da far svolgere loro un'attività continuativa a favore della Fondazione potranno essere erogati dei compensi, nelle forme e nei limiti previsti dalla Legge; detti compensi, determinati su base annua, saranno esposti nel Bilancio preventivo e dovranno essere preventivamente approvati dall'Organo di Controllo interno. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà almeno tre volte all'anno, e comunque ogniqualevolta si renda necessario o il Presidente o almeno due consiglieri lo ritengano opportuno; delibera a maggioranza semplice e con voto palese; in caso di parità di voti, purché superiori a due, il voto del Presidente sarà determinante.-----

Art.9 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, di cui firma gli atti ufficiali, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e provvede all'e-

secuzione delle relative deliberazioni, adotta tutti i provvedimenti che riterrà necessari o anche soltanto opportuni per il funzionamento dell'ente.-----

Il consiglio di amministrazione può conferire, a consiglieri o a terzi, deleghe o procure speciali per determinati atti o categorie di atti. -----

Art.10 L'Organo di Controllo interno è monocratico ed ha la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sui rispetti dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, e su quanto previsto dall'art. 10 L.112/2017 e ss.mm.ii. -----

Esso inoltre è chiamato ad approvare eventuali compensi che gli Amministratori intendono assegnarsi.-----

Art.11 Qualora la Fondazione ricorra a lavoratori dipendenti, è prevista una consultazione periodica degli stessi al fine di permetterne un'influenza sulle decisioni della Fondazione, con particolare riferimento alle questioni che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi. Detta consultazione avverrà attraverso apposite riunioni, convocate almeno due volte all'anno dal Consiglio di Amministrazione, o ogniqualvolta almeno un terzo dei lavoratori dipendenti ne faccia richiesta, e verrà verbalizzata in apposito Libro verbali.-----

A detta riunione dovrà essere presente almeno un Consigliere, che riporterà al Consiglio di Amministrazione quanto verbalizzato nella riunione.-----

La convocazione avverrà con almeno 15 giorni di preavviso, e le riunioni richieste da almeno un terzo dei lavoratori andranno convocate senza indugio da parte del Consiglio di Amministrazione.-----

Art.12 La Fondazione intende coinvolgere i propri beneficiari e/o utenti nelle scelte dell'Ente e a tal fine prevede forme di partecipazione attiva degli stessi, attraverso almeno una riunione annua - indetta dal Consiglio di Amministrazione - suddivisa per categoria di intervento sociale o interesse, in cui gli stessi possano esprimere pareri su quanto svolto dall'Ente nei loro confronti, suggerire modifiche e integrazioni e sollevare criticità, indicare obiettivi e modalità operative che favoriscano la loro partecipazione attiva, ecc.- Su richiesta di almeno venti beneficiari verrà indetta un'apposita riunione, con la presenza di almeno un Consigliere, per discutere di quanto portato all'attenzione.-----

Art.13 Qualora la Fondazione ricorra al contributo di volontari, nei limiti di legge, è prevista una consultazione periodica degli stessi al fine di permetterne un'influenza sulle decisioni della Fondazione. Detta consultazione avverrà attraverso apposite riunioni, convocate almeno una volta all'anno dal Consiglio di Amministrazione, o ogniqualvolta almeno un terzo dei volontari ne faccia richiesta, e verrà

verbalizzata in apposito Libro verbali.-----

A detta riunione sarà presente almeno un Consigliere, che riporterà al Consiglio di Amministrazione quanto verbalizzato nella riunione.-----

La convocazione avverrà con almeno 15 giorni di preavviso, e le riunioni richieste da almeno un terzo dei volontari andranno convocate senza indugio da parte del Consiglio di Amministrazione.-----

Art.14 L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio di ogni anno e termina al 31 dicembre dello stesso anno. Prima dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, la Fondazione non potrà svolgere le attività sociali, ma eventualmente solo accettare donazioni, liberalità, erogazioni e contributi.-----

Il Consiglio di Amministrazione provvede a redigere il bilancio consuntivo e preventivo, che sarà sottoposto all'esame dell'organo di controllo, e quindi approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione. -----

Per quanto attiene la tenuta delle scritture contabili, la modulistica di bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento agli art. 13-14-15 della L.117/2017 e ss.mm.ii. e all'art. 9 della L.112/2017 e ss.mm.ii., le cui norme si richiamano e devono essere puntualmente osservate.-----

Art.15 Poiché la Fondazione non persegue fini di lucro, gli eventuali utili e avanzi di gestione non potranno in alcun modo essere ripartiti, né direttamente né indirettamente, e saranno destinati a riserva indivisibile e/o ad aumento del patrimonio e/o ad incremento dell'attività statutaria, e/o in parte a erogazioni gratuite verso altri Enti del Terzo settore come previsto dall'art. 3 c.3 lettera "b" della l. 112/2017 ss.mm.ii.-----

Art.16 In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi motivo, il patrimonio residuo verrà devoluto integralmente ad altri Enti del Terzo Settore in base alle normative di legge in vigore all'atto dello scioglimento, in osservanza delle previsioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 112/2017 e ss.mm.ii.

Art.17 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono tutte le norme sull'impresa sociale di cui al D.Lgs. 112/2017 e le norme del Codice Civile in materia di Fondazioni, quando compatibili.-----

f.to Micaela Cerisola-----

f.to Alessandra Maria Viganò'-----

f.to Giuseppina Manago'-----

f.to Valentina Montalbano-----

f.to Matteo Farassino NOTAIO-----